

VOLE LUNTEER VISION

thistimeimvoting.eu

*Toolkit per i membri del CEV e altre organizzazioni di volontariato per conoscere e sviluppare le opinioni sul volontariato dei candidati al Parlamento europeo per le elezioni del 2019, con riferimento all'Agenda politica sul volontariato in Europa, al report di Helping Hands a 5 anni dal 2011, anno europeo del volontariato, e alle **Priorità politiche delle 5 R**.*

✓ Who will you vote for?

✓ What is their **Volunteer Vision**?



Real Value



Regulatory
framework



Recognition



Resources



Refugees

Gli avvenimenti recenti hanno mostrato che i volontari rappresentano la colonna portante del supporto offerto a chi cerca riparo in Europa. Si tratta di un esempio attuale, e di un segno tangibile, dell'importanza dei volontari e del loro modo di incarnare i valori europei, contribuire alla capacità di ripresa ed essere disponibili a offrire soluzioni flessibili e pragmatiche a sfide condivise.

Questa situazione deve ricordare all'Europa che, per utilizzare al meglio il potenziale dei volontari, è necessario che esista un'infrastruttura organizzativa per accoglierli, riconoscerli e valorizzarli. Solo in questo modo, grazie alla capacità di sfruttarne l'entusiasmo, l'impegno e l'energia, verrà garantito un numero sufficiente di esperienze di volontariato adeguate e di qualità. L'implementazione delle priorità politiche delle "5R" del CEV avvicinerà l'Europa all'obiettivo di creare un ambiente favorevole al volontariato, che i cittadini desiderano e l'Europa merita!

Perché questo diventi realtà, l'Unione europea ha bisogno di membri del Parlamento europeo con una visione chiara, favorevole al volontariato.

VALUE



Real value
(Valore reale)

Solo migliorando la base di conoscenze per le politiche sul volontariato sarà possibile misurare e comprendere meglio il suo contributo alla coesione economica e sociale e alla convergenza.

Il volontariato ha valore per:

- ✓ Gli individui, le comunità, l'economia e la società in generale come una delle espressioni più visibili della solidarietà.
- ✓ La promozione e la facilitazione dell'inclusione sociale, la costruzione del capitale sociale e la produzione di un effetto di trasformazione nella società.
- ✓ Lo sviluppo di una società civile fiorente in grado di offrire soluzioni creative e innovative a problemi comuni.
- ✓ La crescita economica e merita pertanto una misurazione specifica e mirata in termini di capitale sia economico sia sociale.

Misurazione del volontariato

Nell'Unione europea, a causa del livello di sviluppo raggiunto, il volontariato non solo consente, ma rende anche necessari indicatori comparabili di qualità e quantità e la raccolta periodica di dati per monitorare le dimensioni, la portata, le dinamiche, l'impatto e il valore di ogni forma di volontariato.

Il pieno potenziale del volontariato, quale promotore di solidarietà, facilitatore di inclusione sociale e creatore di capitale sociale, non può essere realizzato senza un'adeguata misurazione dei risultati a tutti i livelli e ad opera delle istituzioni appropriate a livello europeo (ad es. EUROSTAT) e degli stati membri dell'Unione.

Valore di responsabilità sociale d'impresa e volontariato

Il volontariato dei dipendenti è una componente fondamentale della responsabilità sociale d'impresa (RSI). Pertanto chiediamo che sia adeguatamente considerato quale strumento della RSI in tutte le politiche correlate alla RSI a livello dell'UE e degli stati membri.

Valore della ricerca

Una ricerca qualitativa e approfondita è necessaria per comprendere meglio l'impatto del volontariato su individui, comunità e società in generale e incoraggiare le università e gli istituti di ricerca europei a collaborare con il settore del volontariato e le istituzioni europee appropriate in progetti di ricerca a lungo termine.

Sebbene alcune informazioni preziose sul volontariato siano già disponibili, non sono né strutturate né facilmente accessibili. Incoraggiamo l'Unione europea a investire in un Istituto europeo della conoscenza sul volontariato che raccolga, organizzi e renda ampiamente disponibili le conoscenze esistenti e svolga anche attività di ricerca sistematica sul volontariato, in modo da fungere da archivio di buone prassi e conoscenze sul volontariato, e da punto di riferimento per decisioni politiche basate su elementi concreti a livello dell'Unione europea e degli stati membri.

INFRASTRUCTURE



La base di conoscenze per l'Europa del volontariato necessita ancora di una politica coordinata sul volontariato con un unico punto di contatto nelle istituzioni europee.

Per continuare a garantire standard elevati di volontariato bisogna premiare le strategie locali sul volontariato ben sviluppate, in linea con i suggerimenti dell'Agenda politica sul volontariato in Europa, e supportare il miglioramento di quelle che non lo sono.

L'infrastruttura per il volontariato dovrebbe:

- ✓ Essere riconosciuta come parte di un ambiente favorevole al volontariato.
- ✓ Prevedere i meccanismi di supporto necessari e appropriati per i volontari e le organizzazioni di volontariato, incluse forme di finanziamento adeguate e sostenibili.
- ✓ Fornire approcci politici coerenti e trasversali che riducano gli ostacoli al volontariato e prevedano lo sviluppo di quadri normativi appropriati per i volontari e le organizzazioni di volontariato, incluso il riconoscimento dei rispettivi diritti e responsabilità.

Sostenere il volontariato

Il volontariato è una componente importante del successo del Pilastro europeo dei diritti sociali e il suo contributo sarà significativo ed efficace solo se saranno garantiti finanziamenti adeguati per l'infrastruttura principale del volontariato in Europa (ad esempio, le organizzazioni che coordinano l'offerta e la domanda di volontari, creano opportunità organizzate di volontariato in base alle esigenze e alle conoscenze locali e facilitano il coinvolgimento di gruppi di cittadini per la soluzione di problemi comuni ecc.).

I finanziamenti sostenibili per l'infrastruttura del volontariato dovrebbero essere considerati da tutte le istituzioni a livello dell'Unione europea e degli stati membri investimenti strategici a lungo termine. Inoltre, si dovrebbe garantire un intervallo di tempo adeguato per misurare l'impatto e il ritorno sull'investimento e incrementare la quantità e la varietà dei programmi e dei meccanismi di finanziamento per il volontariato.

Coordinamento tra le istituzioni dell'UE

Le dimensioni del fenomeno del volontariato in Europa e l'impatto del volontariato in un'ampia gamma di settori strategici (come l'istruzione, l'occupabilità, l'inclusione sociale, i giovani, l'ambiente ecc.) dimostrano la validità dell'inclusione del volontariato tra i settori della politica dell'UE, utilizzando il metodo aperto di coordinamento.

È possibile realizzare il pieno potenziale del volontariato come risorsa chiave per il Pilastro europeo dei diritti civili solo attraverso un approccio proattivo e coordinato alla politica in materia di volontariato, da ottenere tramite la creazione di un'unità o di un punto di contatto permanente sul volontariato nell'ambito della Commissione europea, integrato dalle necessarie strutture politiche nelle altre istituzioni dell'Unione europea e nelle strutture corrispondenti a livello degli stati membri.

SKILLS



Recognition (Riconoscimento)

Le conoscenze acquisite dai volontari devono essere adeguatamente riconosciute e accreditate quando richiesto.

La roadmap per l'attuazione della raccomandazione sul riconoscimento e la convalida dell'apprendimento non formale e informale deve essere pienamente implementata.

- ✓ Il volontariato è una fonte eccellente di apprendimento e contribuisce allo sviluppo personale e professionale.
- ✓ È importante riconoscere il volontariato come fonte di apprendimento non formale e informale, e sviluppare strumenti europei che consentano di riconoscere e convalidare in modo migliore le conoscenze acquisite con attività di volontariato.

Riconoscimento delle abilità acquisite tramite il volontariato

Sarebbe opportuno riconoscere il ruolo del volontariato nel promuovere lo sviluppo delle abilità e competenze necessarie in una società della conoscenza e nel contribuire alle possibilità di occupazione.

A livello europeo si dovrebbero sviluppare strumenti appropriati che aiutino e incoraggino i cittadini a dimostrare di aver acquisito abilità e competenze tramite il volontariato.

Convalida dell'apprendimento non formale e informale

Il volontariato offre opportunità di apprendimento non formale e informale ed è pertanto uno strumento cruciale nella strategia di apprendimento permanente nell'ambito dell'Unione europea. La Raccomandazione sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale dovrebbe essere implementata prima possibile e correlata in modo adeguato al quadro europeo delle qualifiche. In quanto parti interessate ed esperte, i fornitori di opportunità di apprendimento non formale e informale, in particolare gli attori non statali, come la società civile e le organizzazioni e associazioni di volontariato, dovrebbero essere maggiormente coinvolti nel suo sviluppo e nella sua implementazione. È opportuno che il sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti integri un meccanismo standard per il riconoscimento delle conoscenze acquisite tramite il volontariato.

Europass

Il sistema Europass dovrebbe prevedere un elemento specifico per il riconoscimento delle conoscenze e delle competenze acquisite tramite il volontariato.

VOLUNTEERING ERSEAS

EU Aid Volunteers
We Care, We Act



**EUROPEAN
SOLIDARITY
CORPS**

✓ Il volontariato transfrontaliero è un'importante opportunità offerta ai giovani in Europa e supportata dai programmi europei, in particolare dal Servizio europeo di solidarietà e volontariato appena istituito e basato sulla precedente esperienza del Servizio volontario europeo.

✓ Il volontariato svolge un ruolo importante quando è necessario aggiungere una specifica dimensione di solidarietà all'aiuto umanitario e alla risposta alle emergenze o affrontare questioni relative allo sviluppo e alla costruzione della pace. Contribuisce inoltre alla creazione di capacità nei paesi in cui si interviene e alla promozione del volontariato a livello locale.

Servizio europeo di solidarietà e volontariato (Corpo europeo di solidarietà)

Parte importante di questo nuovo programma sono le esperienze di servizio volontario a tempo pieno, a breve e a più lungo termine, così come i progetti part-time di solidarietà locale, con evidente valore aggiunto europeo, basati sull'impegno dei volontari. Avendo luogo in un contesto no-profit con un chiaro impatto sulle esigenze della comunità locale e contribuendo allo sviluppo personale e professionale dei volontari interessati, le opportunità di volontariato finanziate nell'ambito di questo programma dovrebbero aderire a principi di qualità del volontariato e garantire che venga fornito il supporto necessario prima e dopo il collocamento. È auspicabile che i collocamenti avvengano nell'ambito di iniziative che già coinvolgono volontari locali al fine di aumentarne ulteriormente il raggio d'azione e l'impatto. Nella progettazione del programma è opportuno considerare che l'esperienza in un altro paese dovrebbe risultare efficace anche come via d'accesso per incrementare l'impegno nel volontariato nel paese di origine o all'estero.

L'integrazione delle opportunità, offerte in precedenza nell'ambito dell'iniziativa [Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario](#), nel Corpo europeo di solidarietà è un modo eccellente per consolidare il senso di appartenenza dei cittadini all'Unione europea. Grazie a procedure di selezione e reclutamento inclusive e accessibili e a un supporto finanziario adeguato, un numero ancora maggiore di cittadini degli stati dell'Unione europea potranno partecipare al programma. Il volontariato è uno strumento potente per creare capacità a livello locale nei paesi al di fuori dell'Europa in cui verranno impiegati i volontari del Corpo di solidarietà europeo. Auspichiamo pertanto che i prossimi progetti finanziati considerino questo aspetto e consentano alle agenzie di volontariato di tutti gli stati dell'Unione europea di poter contribuire a mantenere viva questa iniziativa. Chiediamo inoltre di prestare maggiore attenzione al potenziale del volontariato aziendale, sia riguardo ai volontari impiegati sul campo che ai volontari online, o di fornire supporto alle organizzazioni aderenti nell'Unione europea. Se il volontariato online rimarrà una possibilità, le capacità nell'ambito del volontariato online dovrebbero essere incluse nei criteri dell'etichetta di qualità. A questo scopo sarebbe opportuno sviluppare linee guida chiare per un volontariato online basato su buone prassi.

NEW U PROGRAMMES



Il volontariato non deve essere un espediente per tagliare la spesa pubblica e i volontari e le loro organizzazioni, comprese quelle infrastrutturali che forniscono consulenza, supporto e formazione ai volontari, meritano di essere adeguatamente finanziati e supportati.

✓ La struttura di riferimento proposta per i nuovi programmi dell'Unione europea nell'ambito del quadro finanziario pluriennale post 2020 dovrebbe riconoscere il ruolo importante del volontariato nel creare capitale sociale e umano, fornire servizi, promuovere la cittadinanza attiva e realizzare la coesione sociale.

✓ I nuovi programmi dell'Unione europea devono fornire ai cittadini europei di qualsiasi età opportunità per partecipare alla vita della propria comunità ed esprimere solidarietà attraverso il volontariato. Devono inoltre servire per garantire alle organizzazioni della società civile nell'Unione europea e nei paesi candidati all'adesione mezzi adeguati per sostenere e coinvolgere in modo adeguato i volontari, specialmente nei paesi soggetti a una restrizione dello spazio civico.

✓ La possibilità di utilizzare il volontariato come forma di cofinanziamento dei fondi europei dovrebbe essere sfruttata appieno per ottenere un impatto ancora maggiore, in quanto le opportunità offerte dai programmi di finanziamento dell'Unione europea diventerebbero accessibili a un numero maggiore di organizzazioni.

L'Europa per i cittadini dopo il 2020

Il volontariato dovrebbe continuare a essere incluso come priorità nel programma Europa per i cittadini e/o in quello che lo sostituirà. Il volontariato è un elemento cruciale dell'espressione dei valori europei e consente ai cittadini di unirsi per mostrare solidarietà in quanto cittadini attivi che si preoccupano dell'ambiente e del benessere degli altri. In questo contesto, i finanziamenti europei dovrebbero servire a dimostrare il valore aggiunto di una società civile matura che, cofinanziata con fondi pubblici, ha maggiori possibilità di mantenere la sua indipendenza e focalizzare l'attenzione su obiettivi reali e sulla missione di contribuire al bene comune.

Erasmus+ dopo il 2020

Il programma Erasmus+, che sarà ampliato dopo il 2020, dovrebbe continuare a sostenere e finanziare il volontariato. I programmi di formazione permanente che consentono la mobilità transfrontaliera di volontari di ogni età dovrebbero essere ripristinati. Inoltre, si dovrebbe garantire alle organizzazioni di volontariato non registrate come istituti educativi la possibilità di accedere ai finanziamenti e al personale non retribuito, come i volontari, di parteciparvi. L'integrazione sistemica del volontariato locale come elemento essenziale del collocamento all'estero di studenti Erasmus dovrebbe essere debitamente presa in considerazione.

Corpo europeo di solidarietà

Questo nuovo programma combinato di volontariato, che integra opportunità precedentemente offerte nell'ambito del Servizio volontario europeo e dell'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario, in aggiunta ad alcune nuove possibilità di esprimere solidarietà attraverso il volontariato con il supporto dei finanziamenti dell'Unione europea, dovrebbe essere il fulcro di politiche e programmi coordinati di volontariato in tutta l'attività delle istituzioni dell'Unione europea. Dovrebbe supportare modelli diversi di volontariato che comprendono volontariato locale, part-time o nel tempo libero, così come esperienze di servizio volontario a tempo pieno, a breve e a più lungo termine. Il volontariato dovrebbe essere intrapreso in un contesto no-profit con un chiaro impatto sulle esigenze della comunità locale e contribuire allo sviluppo personale e professionale dei volontari interessati. Le opportunità di volontariato finanziate nell'ambito di questo programma dovrebbero aderire a principi di qualità del volontariato e riguardare iniziative che già coinvolgono volontari locali allo scopo di aumentarne ulteriormente il raggio d'azione e l'impatto. Sarebbe opportuno focalizzare l'attenzione su ciò che resta una volta conclusa l'attività per aumentare le probabilità che la partecipazione ai programmi produca una cultura della solidarietà più efficace e promuova attività di volontariato per i cittadini interessati. Per sostenere questo obiettivo e garantire il più ampio sfruttamento possibile delle opportunità offerte nell'ambito del nuovo programma integrato, dovrebbe essere fornito un cofinanziamento per sostenere i costi operativi delle reti europee che perseguono l'obiettivo principale di supportare e promuovere la solidarietà e il volontariato, come il Centro Europeo del Volontariato (CEV).



Questa pubblicazione è supportata dalla Commissione europea nell'ambito del programma Europa per i cittadini. La responsabilità esclusiva della pubblicazione spetta al Centro Europeo del Volontariato.

Contatti:

© European Volunteer Centre (CEV)
Rue d'Edimbourg 26 - Bruxelles 1050 Belgio
www.europeanvolunteercentre.org communication@cev.be
F: www.facebook.com/CEV.volunteer
T: @volunteeringCEV



thistimeimvoting.eu



La campagna Vote Volunteer Vision è sostenuta in Italia da:



Via Flaminia, 53 - 00196 Roma - Tel. +39 06 88802909
E-mail: segreteria@csvnet.it - Web: www.csvnet.it